

Direzione Generale Assemblea Legislativa regionale

Avviso Viaggi della Memoria e Viaggi attraverso l'Europa 2024

Atto di riferimento: Determinazione Dirigenziale della Direzione generale Assemblea Legislativa n. 628 del 12/08/2024

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Nome
Cognome
Email
Telefono



CHIEDO la concessione del contributo a sostegno del progetto che si intende svolgere

SCHEDA PROGETTO

Titolo progetto	La scelta: essere liberi di affermare il dissenso. Altiero Spinelli e Antonio Balducci
Data inizio progetto	01/01/2025
Data fine progetto	30/06/2025

SCHEDA PROGETTO - TEMI SVILUPPATI

Leggere il presente alla luce del passato: mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti, delle persone e dei luoghi, dei processi storici e delle transizioni del Novecento, affinché dalla storia si possano trarre insegnamenti per le generazioni attuali e future e sviluppare cittadinanza attiva e senso civico

SCHEMA PROGETTO - DESCRIZIONE
Destinazione del viaggio Pennabilli e Ventotene

Descrizione generale del progetto

Il Progetto intende proporre una riflessione sull'indipendenza del pensiero, ovvero sulla libertà di affermare le proprie idee, difendendo dignità e identità personale. Negli anni delle grandi dittature del Novecento, epoca di pensiero unico al potere, gli individui sono stati chiamati a scegliere se allinearsi all'idea dominante o sostenere posizioni divergenti, anche a costo di gravi, se non gravissime, conseguenze. Aiutare i giovani a riflettere sull'importanza e sul senso della scelta è fondamentale per il loro percorso formativo. Sviluppare il pensiero critico è obiettivo centrale dell'educazione. In tempi di globalizzata omogeneità conformista, sostenere punti di vista alternativi o minoritari richiede coraggio ed è virtù da coltivare. I sistemi democratici che governano l'Europa tutelano i cittadini dal rischio di dittature, o dovrebbero farlo, sebbene l'eventualità di svolte autoritarie sia sempre in agguato. Tuttavia altri rischi incombono. L'omologazione è fenomeno che disturba e costringe la libera espressione dei giovani. Dal vestire al look, dallo stile da assumere sui social al modo di rapportarsi con i coetanei, moltissimi sono gli ostacoli che i ragazzi incontrano nel tentativo di essere accettati, di integrarsi. Appartenere al gruppo dominante, allo stile di pensiero e comportamento accettato dal collettivo, vuol dire non essere esclusi, rifiutati, bullizzati. Può apparire incomprensibile paragonare i contesti drammatici delle dittature novecentesche con i fenomeni sociali odierni, tuttavia la realtà è più complessa di quanto appaia e non va sottovalutata, anche perché tali dinamiche sono molto spesso all'origine di fobie e ritiri sociali, dilaganti tra le nuove generazioni. Chi vive a contatto con i giovani sa quanto l'essere diversi, il comportarsi in modo non convenzionale possa condizionare e segnare la vita di un adolescente, fino alle conseguenze più estreme e drammatiche. Partendo da queste considerazioni la proposta è quella di prendere ad esempio le scelte personali di due uomini, entrati nella storia collettiva e nella memoria locale proprio a motivo della loro autonomia di pensiero. Il primo è un personaggio famoso che appartiene alla grande storia, Altiero Spinelli, il secondo, Antonio Balducci, è un giovane sconosciuto ai più, un ragazzo della Valmarecchia, nostro territorio di appartenenza, la cui memoria ha vasta eco nella storia locale. Due figure distanti, per formazione, esperienze, collocazione geografica, accomunate dall'atteggiamento nei confronti del pensiero dominante, dell'arroganza del potere, della volontà di piegare chi non condivide. Due uomini che, in circostanze differenti e per motivazioni diverse hanno messo a rischio la loro vita o addirittura l'hanno persa per essere liberi di seguire le proprie idee. Altiero Spinelli manifesta autonomia di pensiero nei confronti del fascismo, scontando anni di carcere e di confino, nei confronti del comunismo staliniano, da cui prende le distanze, ed anche dalla politica degli stati nazionali, immaginando una federazione sovranazionale in grado di andare oltre le singole visioni di parte troppo spesso all'origine di sanguinosi conflitti. Antonio Balducci esprime con forza il rifiuto di indossare la camicia nera e nonostante la proposta sia alternativa alla vita, non rinuncia ai propri principi, non vende la propria coscienza per salvarsi e accetta la fucilazione. Un uomo semplice, uomo del popolo, che resta fedele a se stesso e paga con la vita la propria scelta. Per Spinelli il confino a Ventotene è l'occasione per immaginare l'Europa e quindi il mondo come avrebbero dovuto essere alla fine della guerra e della barbarie dittatoriale. Un progetto che in parte si è realizzato nell'Unione Europea e che oggi, più che mai, sembra chiedere di essere realizzato con determinazione.

Attività preparatorie

Il lavoro preparatorio prevede un approfondimento dei temi proposti attraverso letture ed incontri:
 - Altiero Spinelli - Ernesto Rossi, Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto. In: Per un'Europa libera e unita. Il manifesto di Ventotene. Senato della Repubblica, 2017; Manifesto di Ventotene. Testo
 - Beppe Fenoglio, Primavera di bellezza, Einaudi, 2023; Ilaria Tuti, Come vento cucito alla terra, Longanesi 2022; - Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Il manifesto di Ventotene. Prefazione di Eugenio Colomi. Presentazione di Tommaso Padoa Schioppa. Con un saggio di Lucio Levi. Milano, Mondadori, 2017; Antonio Mazzoni, Lidia Maggioli, Con foglio di via, Storie di internamento in Valmarecchia. Il Ponte Vecchio, 2009; Michele Serra, Gli sdraiati. Milano, Feltrinelli, 2013; Samuele Cornalba, Bagai. Torino, Einaudi, 2024
 Per gli incontri si intende lavorare con docenti dell'Istituto, con i ricercatori dell'Istituto Storico di Rimini, nostri partner per il progetto, per riflettere sul Manifesto di Ventotene e il contesto in cui è stato generato; sull'influenza di Spinelli nel processo di formazione dell'UE; su quanto ancora sarebbe opportuno realizzare
 Ci si avvarrà, inoltre, della testimonianza di Franco Baldoni, nipote di Antonio Balducci, per la ricostruzione del contesto storico in cui si colloca la vicenda; della ricerca storica di Antonio Mazzoni e Lidia Maggioli su Pennabilli come luogo di confino e internamento per gli ebrei stranieri in Italia durante il ventennio. Baldoni, Maggioli e Mazzoni sono membri dell'Associazione Il Borgo della Pace, attiva sul territorio per mantenere la memoria storica delle stragi perpetrate nel '44 a partire da quella di Fragheto e per sensibilizzare sui temi della pace. Gli incontri saranno così articolati: La Prof. ssa Annamaria Giacobbi tratterà i seguenti temi: la Dichiarazione universale dei diritti umani dell'Assemblea generale dell'ONU 1948; la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la Costituzione italiana (Art. 21, 2,1,3), gli organismi internazionali e la tutela dei diritti umani. L'intento è quello di guidare gli studenti a riconoscere l'importanza fondamentale della libertà di espressione e opinione tra i diritti umani; definire la libertà di espressione e di opinione; comprendere i limiti della libertà di opinione; comprendere come si può realizzare una tutela effettiva del diritto di manifestazione del pensiero; conoscere il ruolo dell'Unione europea nella concreta realizzazione del diritto di manifestazione del pensiero. La Dott.ssa Francesca Panozzo terrà una lezione sul confino in epoca fascista inquadrando il provvedimento nel contesto storico e nel complesso di leggi restrittive della libertà di espressione e opinione. Franco Baldoni, Antonio Mazzoni e Lidia Maggioli illustreranno la realtà di Pennabilli durante il fascismo da luogo di internamento per gli ebrei a teatro di azioni violente ad opera dei fascisti della Camilluccia nel '44. Gli altri docenti coinvolti gestiranno le attività laboratoriali volte all'approfondimento dei temi proposti; alla valutazione delle scelte che oggi coinvolgono i giovani e che possono costituire motivo di emarginazione e/o persecuzione; alla individuazione delle figure che oggi rappresentano esempi di azione divergente. Gli stessi docenti saranno di riferimento per gli studenti nella ideazione e pianificazione della lezione da proporre ai colleghi delle scuole secondarie di I grado dell'IC di Pennabilli. Le attività laboratoriali si articoleranno in due momenti: prima del viaggio, per conoscere ed approfondire le tematiche proposte; dopo il viaggio per preparare la lezione da rivolgere agli studenti della scuola secondaria di I grado.

Programma del viaggio	<p>Due i luoghi di visita: Pennabilli, l'isola di Ventotene. I ragazzi saranno posti a contatto con i luoghi nei quali si sono svolte le vicende proposte per entrare in contatto diretto con le storie e coglierne il lato umano e profondo. Per i giovani è importante comprendere come le vite dei singoli, seppure trascorse in contesti differenti, siano simili alle loro, animate dalle stesse emozioni e da affini sentite.</p> <p>Visita a Pennabilli: luogo della detenzione e della fucilazione di Antonio Balducci, ricordato da una targa commemorativa rinnovata nel luglio 2024 in occasione degli ottant'anni dalla morte; Pennabilli fu, durante il periodo fascista, luogo di confino per gli ebrei stranieri presenti in Italia. La visita a Pennabilli sarà occasione per ricordare anche questa forma di esclusione, attraverso le ricostruzioni storiche di Antonio Mazzone e Lidia Maggioli, Con foglio di via. Storie di internamento in Valmarecchia- Il Ponte Vecchio, 2009. Franco Baldoni, nipote di Balducci, Antonio Mazzoni e Lidia Maggioli saranno presenti al momento della uscita e potranno illustrare testimonianze e singole vicende.</p> <p>Visita all'isola di Ventotene e ai luoghi di detenzione e confino, carcere di Santo Stefano. Il confino e la carcerazione come strumenti di emarginazione del pensiero divergente. La paura del potere e la violenza come mezzo per tacitare chi non si allinea.</p>
Attività conclusive del progetto	<p>I ragazzi coinvolti nel progetto lavoreranno su varie tematiche: le biografie dei personaggi proposti; i contesti storici delle loro azioni; il diritto europeo e la Costituzione italiana, nati dalle esperienze repressive del primo Novecento; l'attualizzazione del problema, il pensiero divergente oggi nella percezione e nella esperienza dei ragazzi.</p> <p>Gli studenti saranno insieme durante le lezioni preparatorie, il viaggio, l'uscita a Pennabilli. Poi lavoreranno in gruppi. A ciascun gruppo sarà chiesto, inoltre, di individuare, approfondire e proporre una figura, che in qualche modo interpreti oggi il tema della scelta divergente e coraggiosa.</p> <p>Dopo il viaggio i vari gruppi si raccorderanno per organizzare il materiale raccolto e definire i contenuti da proporre nella lezione agli studenti della secondaria di I grado. L'attività laboratoriale servirà a stilare la scaletta, realizzare la presentazione multimediale e organizzare la presentazione del tema, il coinvolgimento dei ragazzi della secondaria di I grado, le conclusioni dell'esperienza</p> <p>La lezione da tenere a Pennabilli sarà l'evento conclusivo del lavoro. L'incontro avverrà alla presenza, di Franco Baldoni, nipote di Antonio Balducci personaggio centrale del progetto insieme ad Altiero Spinelli, delle autorità civili e religiose.</p> <p>Il lavoro in gruppo intende potenziare le abilità di cooperative learning e di leadership positiva, tanto più necessarie, visto che all'interno dei gruppi saranno presenti ragazzi con disturbi dell'apprendimento o con disabilità (5 studenti portatori di handicap e 16 con disturbi specifici dell'apprendimento).</p> <p>Ciascun gruppo individuerà dei portavoce che saranno protagonisti della lezione da tenere ai ragazzi della secondaria di I grado, ciascun gruppo elaborerà parte della proposta che i portavoce integreranno con gli altri rappresentanti dei diversi gruppi in una sintesi dinamica ed esaustiva.</p> <p>L'IC di Pennabilli comprende una parte estesa dell'Alta Valmarecchia. Gli alunni afferiscono ai plessi di Pennabilli, Sant'Agate Feltria e Montecopiolo. Il lavoro comune con ISSS Tonino Guerra ha un'alta valenza educativa, in quanto stabilisce ponti tra le zone più interne ed impervie e la bassa valle, dotata di maggiori servizi e opportunità. Contrastare l'isolamento dell'interno, avvicinare realtà differenti e spesso non comunicanti è attività educativa e sociale: primo strumento per legare i giovani al loro territorio e tentativo di contrastare l'emorragia che vede spopolarsi le montagne dell'Appennino concentrando nelle città ogni bisogno ed ogni difficoltà. Questo progetto vuole essere stimolo al pensiero critico e costruzione di ponti tra studenti e realtà. La storia come punto di partenza per guardare al presente e imparare a comprenderne la complessità.</p>
Coinvolgimento dei partner	<p>I partner saranno: Istituto per la storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Rimini: la Dott.ssa Francesca Panozzo, partecipa alla stesura del progetto e interviene con una lezione preparatoria sul tema del confino in epoca fascista. Associazione Il Borgo della Pace: il Prof. Antonio Mazzoni e la Prof. Lidia Maggioli illustrano la situazione dell'Alta Val Marecchia come luogo di confino per gli ebrei durante il ventennio; Franco Baldoni porterà la propria testimonianza sulla vicenda dello zio Antonio Balducci. Istituto Comprensivo di Pennabilli è partner educativo e didattico. Contribuisce con la partecipazione dei propri alunni alla disseminazione dei contenuti del progetto.</p>
Materiali	<p>Si intende realizzare una presentazione multimediale finalizzata alla sintesi delle attività svolte, sotto forma di lezione di storia/educazione civica da proporre agli alunni della scuola secondaria di primo grado</p>
Particolari problematiche	<p>Al progetto aderiscono quattro classi quarte del nostro istituto, appartenenti ad indirizzi diversi: Liceo scientifico, ITT Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie; Enogastronomico. per un totale di 65 alunni. tra questi si segnalano 5 studenti portatori di handicap e 16 con disturbi specifici dell'apprendimento. Il lavoro sull'inclusività e sull'attenzione ai bisogni educativi speciali fa della nostra scuola un punto di riferimento per le famiglie di ragazzi in difficoltà. Non bisogna perciò meravigliarsi dell'alta concentrazione di disagio presente nelle classi. Disagio che risulta, in percentuale, alquanto significativo nell'Alta Valmarecchia.</p> <p>Il territorio marginale cui fa riferimento il nostro Istituto scolastico, con specifico riferimento all'Alta Valmarecchia, è caratterizzato da spopolamento e rarefazione della dimensione sociale. I ragazzi vivono spesso in contesti in cui le distanze rendono complessa la vita sociale. I piccoli centri vedono una scarsa presenza di giovani e i pochi presenti hanno difficoltà a prendere parte ad attività sportive, ricreative, di aggregazione che si svolgono per lo più altrove. Non sempre le famiglie hanno possibilità di accompagnare i figli, che restano così in balia dei social, dei videogiochi, di una sottocultura non adeguata alle loro necessità educative. La scuola deve sopperire a questi disagi, proponendo occasioni per riflettere e comprendere. Occasioni in cui la possibilità di sviluppare una capacità critica possa essere sollecitata ed accompagnata.</p> <p>Da anni l'Istituto Tonino Guerra lavora in questo senso, attingendo alla memoria storica del recente passato, ancora molto sentita nel territorio, in cui le narrazioni dei nonni costituiscono una fonte orale viva e importante.</p>

Numeri degli studenti che partecipano al viaggio	65
---	----

SCHEMA PROGETTO - FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Titolo	Attività Preparatoria F. Panozzo, Istituto per la storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Rimini
Descrizione	Il confino in epoca fascista
Periodo di realizzazione	GEN25;
Titolo	Attività Preparatoria Prof.ssa A. Giacobbi, ISS Tonino Guerra
Descrizione	Dichiarazione universale dei diritti umani dell'Assemblea generale dell'ONU 1948; Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; Costituzione italiana (Art. 21, 2,1,3); organismi internazionali e tutela dei diritti umani.
Periodo di realizzazione	FEB25;
Titolo	Attività Preparatoria Franco Baldoni, Associazione Il Borgo della Pace
Descrizione	Testimonianza e memorie familiari su Antonio Balducci
Periodo di realizzazione	FEB25;
Titolo	Attività Preparatoria Antonio Mazzoni, Lidia Maggioli, Associazione Il Borgo della Pace
Descrizione	Presentazione del contesto storico di Pennabilli, luogo di confino e internamento e poi teatro delle azioni fasciste nel '44
Periodo di realizzazione	FEB25;
Titolo	Attività Preparatoria Docenti dell'ISS Tonino Guerra
Descrizione	Attività laboratoriale su Spinelli e Balducci. Individuazione di altri esempi di pensiero divergente
Periodo di realizzazione	FEB25;MAR25;
Titolo	Viaggio Docenti dell'ISS Tonino Guerra, Antonio Mazzoni, Lidia Maggioli, Franco Baldoni, Associazione Il Borgo della Pace
Descrizione	Visita a Pennabilli, i luoghi di Balducci; il confino degli ebrei stranieri a Pennabilli
Periodo di realizzazione	MAR25;
Titolo	Viaggio Docenti dell'ISS Tonino Guerra,
Descrizione	Viaggio a Ventotene
Periodo di realizzazione	APR25;
Titolo	Conclusione e disseminazione Docenti dell'ISS Tonino Guerra
Descrizione	Attività laboratoriale in preparazione della lezione alle scuole secondarie di I grado, realizzazione di presentazione multimediale
Periodo di realizzazione	APR25;MAG25;
Titolo	Conclusione e disseminazione Docenti dell'ISS Tonino Guerra Docenti dell'IC di Pennabilli

Descrizione Incontro - lezione con gli studenti dell'IC di Pennabilli e con le autorità

Periodo di realizzazione MAG25;

SCHEDA PROGETTO - CRONOPROGRAMMA

Anno	2025											
Mese/Azione	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1. Attività												
2. Attività												
3. Attività												
4. Attività												
5. Attività												
6. Viaggio												
7. Viaggio												
8. Conclusione												
9. Conclusione												

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO - SPESE

Macro-categoria	Categoria	Descrizione spesa	Importo
Spese per attività finalizzate all'ideazione e alla realizzazione del progetto	Compenso a relatori	Attività formativa con relatore esterno	100 €
Spese per attività finalizzate all'ideazione e alla realizzazione del progetto	Compenso a relatori	Attività formativa con docenti interni	1.660,42 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Altro	Viaggio di istruzione "tutto compreso" (trasporto, vitto e alloggio, guide, ingressi)	27.300 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Trasporti	Trasporto con pullman andata e ritorno Novafeltria/Pennabilli	275 €
Totale			29.335,42 €

Riepilogo per categoria

Macro-categoria	Categoria	Importo
Spese per attività finalizzate all'ideazione e alla realizzazione del progetto	Compenso a relatori	1.760,42 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Altro	27.300 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Trasporti	275 €
Totale		29.335,42 €

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO - ENTRATE	
Finanziamento regionale richiesto	15.000 €
Quota a carico del Soggetto proponente	14.335,42 €
Quota a carico dei Partner finanziari	0 €
Quota a carico di Enti pubblici	0 €
Quota a carico di altri Soggetti	0 €
Importo totale	29.335,42 €

DICHIARAZIONI

- DICHIARO di aver preso visione dell'informativa privacy allegata al Bando
- DICHIARO di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia"
- DICHIARO che il progetto presentato non gode di altri contributi della Regione Emilia-Romagna
- DICHIARO l'impegno espresso, in caso di ottenimento del contributo sul progetto, a rendere visibile il riferimento alla concessione del contributo regionale nonché il logo dell'Assemblea legislativa sui materiali prodotti nella realizzazione del progetto
- DICHIARO che il soggetto proponente è il capofila e unico referente per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto;
- DICHIARO che il soggetto proponente ha almeno una sede in Emilia-Romagna
- DICHIARO che l'ente/organizzazione che legalmente rappresento è tenuto al possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto occupa dipendenti

ALLEGATI

- Assolvimento/Esenzione bollo

File	Tipo	Descrizione
FIRMATO_Dichiarazione Imposta di bolloCompilata.pdf	pdf	DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO

Firma
